



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

De' Pensieri Diversi Di Alessandro Tassoni Libri Dieci

Tassoni, Alessandro

Venetia, 1646

Perche i Francesi portino i capelli lunghi. Quis. 11.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13343

le, che sfugge l'andare a piedi, d'ogni tempo, e à cauallo pel sole; o per la pioggia; E che per l'istesse difficoltà non può ne introdurre, ne estrarre gran quantità di merci.

Tiuoli hà la comodità d'vn fiume in cima d'vna montagna, con aere perfettissimo, e con tutto ciò l'incomodità della salita l'hà fatta rimaner sempre vna picciola, e pouera città. Il Campidoglio, e l'Auentino furono i primi siti, che s'abitassero anticamente in Roma, perche il fiume li costeggiava. Però la comodità dell'acqua al creder mio, e non la sua constellazione, ne la fortuna di Romulo, diede a Roma i primi incrementi, e fece in vn subito i cittadini diuenir poderosi, mostrando ai vicini, che quello era il vero sito per vna città metropoli, come si narra, che a i Calcedonesi fù già dall'oracolo il sito di Costantinopoli, o di Bizanzio additato, e la loro fù chiamata terra de Ciechi.

E anco da considerare, che quando si voleuano chiamare i Romani con nome nobile, si chiamauano Quirites a Curibus, Regia antica de' Sabini; con che veniuano a significare, che non erano i discendenti di que' schiaui, e assassini di strada, che già nell'Asilo furono ragunati; ne meno di que' villani pecorai, che seguitarono Romolo, e Remo; ma gente nobile venuta da Città nobile ad abitare à Roma con Tito Tazio Re de Sabini, il quale non haurebbe abbandonata la sua prima Regia, se Roma non gli fosse paruta abitazione migliore.

E a proposito della Regia de' Sabini, quì mi fouiene vn'altra erudizione de gli Edili Curuli, e delle sedie loro, le quali così si chiamauano (a Curibus) Regia di Dazio, d'onde insieme con la dignità de i soprastanti alla vittuaglia, erano state trasportate, e introdotte à Roma.

Sò che i Grammatici tutti dicono, che gli Edili, e le sedie *a curru dicebantur curules*, perche erano condotte sopra carri: Ma se ciò fosse vero, si trouerebbono scritte con doppia R, percioche *a curru dicitur currulis*, Però leggendosi con vna sola R, è più da credere, che fossero così dette a Curibus città de Sabini oggidì chiamate cori; d'onde era venuta l'vsanza. Oggidì ancora le sedie hanno vari attributi, secondo la varietà de' luoghi, doue si costumano, o doue sono state inuentate: onde altre si chiamano alla Napolitana, altre alla Genouese, altre all'Imperiale, altre con altri nomi.

Perche i Francesi portino i capegli lunghi. Q. XI.

Appresso la maggior parte de' popoli antichi la chioma lunga era segno di libertà, e di nobiltà; benche appresso i Romani fosse il contrario. E in Francia essendo stato anticamente, come scriue il Bodino, proibito, a chi non era nobile il portare i capegli lunghi, durò tal proibizione fino al tempo di Pietro Lombardo Vescouo di Parigi, il quale valendosi dell'autorità, che allhora haueuano i Vescoui co' Principi, e co' Re, per la vita innocente, che teneuano, impetrò, ch'ella fosse leuata, acciò che tutti generalmente in quel Regno potessero godere di così fatto segno di libertà, e di nobiltà, come tutt'ora fanno.

Alessandro Sardo nel I. libro *De moribus gentium* notò, che anticamente gli Argiui portauano anch'eglino i capegli lunghi, e i Lacedemoni corti, e che dopo vna battaglia fra loro, nella quale gli Argiui rimasero rotti, cambiarono
vfan,

vsanza: e ch' il primo Spartano; che nudrìsse la chioma, fu Leonida quel valoroso, che morì contra Serse: il che mi pare contra il testimoni o di Erodoto il quale nel 7. libro fauellando del Cavaliere, che mandò Serse a spiare quel, che facessero i Lacedemoni alle Termopille, dice, che gli trouò, che si pettinauano la chioma. E poco dopo chiedendo Serse a Demarato, che volesse significare quel pettinarsi la chioma, Demarato rispose, *Hi viri ad nobiscum pugnandum de ingressu venire, atque hoc apparant; nam ita sese apud eos habet consuetudo; quoribus adire animæ periculum debent, tunc capita comunt.* Ma non si possono intrecciare, ne ordinare i capegli, se non sono lunghi; adunque non Leonida solo, ma gli Spartani tutti portauano fino a quel tempo la chioma lunga; il che parimente concorda col testimonio d' Omero, che sempre chiama i Greci, *benè comatos Achiuos*, doue i Lacedemoni haneuano tanta parte. E Aristotile nel 1. della Retorica mostrando anch' egli, che questo fosse costume antico di Sparta, disse, *Veluti apud Lacones comam nutrire laudabile est, nam quoniam non est facile aliquid opus facere crinitum hominem, libertatis id apud eos indicium est.*

Notò anco lo stesso Sardo, che in Grecia niun seruo portaua la chioma lunga, ne in Spagna, ne in Germania; E che in particolare i Re de' Franchi popoli Germani non la si tagliauano mai. Si che quindi può anche ageuolmente hauere hauuta origine l' vsanza de' Francesi moderni venuti da quelle parti. O pur diremo che i Francesi ciò facciano per seruare il costume della prouincia, doue abitano, detta anticamente Gallia comata: peroche prima di loro i Galli portauano tutti la chioma lunga; Ai contrario de' popoli Arinfei, i quali secondo il testimonio di Plinio nel 6. così femmine, come maschi, tutti haueuano per ignominia il portare i capegli lunghi. Strabone fauellando de' Galli nel 4. libro disse, ch' era costume antico loro il portare la chioma lunga.

Porrebbe si anche allegare vn'altra ragione; Che i Francesi hanno sempre professato di fare tutto'l contrario di quello, che fanno gli Spagnuoli; massimamente ne gli ornamenti del corpo. Però essendo costume inuecciato in Spagna di portare la chioma corta; in Francia al contrario si porta lunga. Ma se gli Spagnuoli cominciasero a portar la zazzera, io son di parere, che i Francesi la si taglierebbono subito. Ma io credo, che veramente sia costume della prouincia, e del Clima.

Perche gli Europei sieno ordinariamente più braui de gli Asiatici, e gli Africani più astuti di questi, e di quelli. Q. XII.

I Costumi seguitano la complessione, e la complessione il clima, e la qualità del paese; onde parimente nelle razze de' caualli veggiamo, che i nati, e i nudriti nelle deliziose pianure di Lombardia riescono languidi, e sfosci, in rispetto de' nati in Calauria, o nelle montagne d' Abruzzo. I Tedeschi Polacchi, e Vngheri sono brauissimi; ma la rozzezza, e austerità del paese non concede poi loro vna certa attitudine, e disciplina nelle cose della milizia, che hanno gl' Italiani, e gli Spagnuoli nati, e nudriti in clima più temperato. Tutta l' Asia hà del molle, onde gli abitatori anch' essi per ordinario riescono effeminati. L' Africa diuersamente è regione, ch' eccede nel secco; come da molte sue prouincie si vede, doue non pioe mai; si che gli abitatori hauendo simigliante complessione vegono a riuscire astuti, per essere adusti, e timidi, e maleconici; che da loro

R 2 la sot-